

N. 9019



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: SANSONE E DALILA (Samson and Delilah)

Metraggio { dichiarato Marca: PARAMOUNT
 { accertato Distribuzione: Cinema International Corporation Srl.
 3490 Nazionalità: AMERICANA

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: CECIL B. DE MILLE
Protagonisti: HEDY LAMARR - VICTOR MATURE -

La trama

Dal Libro dei Giudici, cap. 13-16 della Bibbia é tratta la vicenda di questo film cui sono state apportate alcune varianti ai fini spettacolari. La storia ha inizio con le vessazioni dei Filistei contro il popolo Danita cui Sansone appartiene. La madre di questi vorrebbe che egli sposasse Miriam, una fanciulla danita, ma Sansone ha posto gli occhi su una filisteia, Semadar. Il giorno stesso delle sue nozze con Semadar, egli viene a contesa con i invitati filistei a proposito di un indovino. La contesa degenera in rissa nella quale trova la morte Semadar e il di lei padre. Sansone giura vendetta contro i filistei, ma da parte sua Dalila, sorella della fanciulla uccisa, giura vendetta contro Sansone. Questi si ritira sulle montagne dove depreda le carovane dei Filistei. Dalila ottiene da Seran l'incarico di catturare Sansone con l'astuzia e vi riesce tagliandogli i capelli, dopo aver saputo che in essi é il segreto della forza di Sansone. Questi ormai imbellé, vien messo alla macina del mulino dopo essere stato acciecato. Ma il giorno in cui i capelli gli son ricresciuti egli ritrova la sua forza e condotto al tempio filisteo, ove avrebbe dovuto prostarsi all'idolo Dagon, egli invoca l'aiuto del Signore e guidato da Dalila alle colonne che sorreggono il tempio fa crollare l'edificio trovandovi la morte con la moltitudine filisteia.

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 16 APR. 1981
termini dell'art. 14 della legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

29 NOV 1975



Viso per copia conforme
Il Primo Dirigente
Cinematografica e Teatrale
Dr. Antonio Sabatini

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Sabatini
F.to Andreotti